

6 luglio 2022 8:49

**Colossi digitali fuori controllo. Parlamento Ue approva regolamento pioniere nel mondo**  
di [Redazione](#)

## *Colossi digitali fuori controllo. Parlamento Ue approva regolamento pioniere nel mondo*



**Nuova legislazione pioniera che potrebbe ispirare altri paesi, compresi gli Stati Uniti. Il Parlamento europeo ha approvato, martedì 5 luglio, a stragrande maggioranza il regolamento dell'Unione Europea che impone nuovi obblighi e divieti ai colossi digitali per limitare il loro abuso di potere e porre fine alle zone di illegalità su Internet.**

La nuova normativa è stata già oggetto di un accordo in primavera tra i legislatori e dovrà ancora ricevere l'approvazione definitiva degli Stati membri la prossima settimana. Si compone di due testi presentati dalla Commissione nel dicembre 2020:

### **Un regolamento sui mercati digitali (DMA)**

Questo regolamento deve arginare le pratiche anticoncorrenziali del Gafam – Google, Apple, Meta (Facebook), Amazon e Microsoft. È stato approvato con 588 voti favorevoli (11 contrari, 31 astenuti).

**Il DMA segna un cambio di filosofia nella lotta contro l'abuso delle grandi piattaforme.** Dopo anni passati a rincorrere invano i loro reati in interminabili procedimenti giudiziari, Bruxelles vuole agire a monte, imponendogli regole da rispettare sotto pena di sanzioni dissuasive. Obiettivo: agire prima che comportamenti abusivi abbiano distrutto la concorrenza.

La normativa stabilisce un controllo di Bruxelles su ogni operazione di acquisizione di questi colossi, qualunque sia la dimensione del target. A Google sarà vietato mostrare favoritismi ai propri servizi nei risultati dei motori di ricerca, come è stato accusato di fare con il suo sito di vendita al dettaglio online, Google Shopping.

La nuova legge impedirà inoltre ad Amazon di utilizzare i dati generati sui suoi siti dai clienti aziendali per competere meglio con loro.

### **Un regolamento sui servizi digitali (DSA)**

L'obiettivo è regolamentare i contenuti online costringendo le principali piattaforme a rispettare le leggi e collaborare con le autorità di regolamentazione. Tale regolamento è stato approvato con 539 voti favorevoli (54 contrari, 30 astenuti).

Il DSA intende porre fine agli **abusi dei social network** che hanno spesso fatto notizia: assassinio del professore di storia Samuel Paty dopo una campagna di odio nell'ottobre 2020, assalto di manifestanti al Campidoglio, negli Stati Uniti, nel gennaio 2021 tutto pianificato tramite Facebook e Twitter, ecc.

**Il testo riguarda anche le piattaforme di vendita invase da prodotti contraffatti o difettosi**, che possono essere pericolosi, come i giocattoli per bambini che non rispettano gli standard di sicurezza.

Il nuovo regolamento richiederà la rapida rimozione di qualsiasi contenuto illegale (secondo le leggi nazionali ed europee) non appena una piattaforma ne verrà a conoscenza. Forzerà i social network a sospendere gli utenti che "spesso" violano la legge. La DSA richiederà ai siti di e-commerce di verificare preventivamente l'identità dei propri fornitori.

Richiede che "piattaforme molto grandi", quelle con "più di 45 milioni di utenti attivi" nell'UE, valutino da sole i rischi associati all'uso dei loro servizi e mettano in atto mezzi adeguati per rimuovere i contenuti problematici. **Saranno tenuti ad aumentare la trasparenza dei loro algoritmi e saranno verificati una volta all'anno da organismi indipendenti.** "Il momento della verità per il DSA sarà la sua attuazione" da parte delle aziende, ha avvertito l'associazione CCIA, lobby dei colossi tecnologici, mettendo in dubbio la loro capacità di applicare "queste regole complesse".

## Reclutamento di 100 esperti entro il 2024

*"Ci sarà un prima e un dopo DSA e DMA"*, ha promesso il commissario europeo al Mercato interno, Thierry Breton, all'origine dei testi con la collega Margrethe Vestager. *"Molti pensavano che la regolamentazione avrebbe richiesto anni o sarebbe stata impossibile, troppo complicata, la lobby troppo forte..."*, ha affermato.

Ma il tedesco Andreas Schwab (PPE, a destra), relatore per la DMA, ha avvertito che il successo delle nuove regole dipenderà dai mezzi concessi all'esecutivo europeo, ora dotato di poteri regolatori. È necessario *"che la Commissione assuma personale sufficiente"*, ha commentato su Twitter. Questa preoccupazione è stata espressa sia dalle organizzazioni dei consumatori (BEUC) che dai datori di lavoro europei (Business Europe) che accolgono con favore la nuova legislazione.

In risposta, Thierry Breton ha annunciato l'assunzione di 100 esperti a tempo pieno entro il 2024 e la creazione di un centro europeo di alto livello sulla trasparenza commerciale.

*"Abbiamo ripreso il controllo della tecnologia. Era giunto il momento"*, ha affermato l'eurodeputata danese Christel Schaldemose (S&D, Socialdemocratici).

(AFP)

## CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)